



Ufficio Pastorale Vocazionale



RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

**FEBBRAIO 2019**

Testo preparato dalla Comunità del Magnificat di Castel dell'Alpi

## J santi della porta accanto

### ASCOLTANDO

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12):**

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.  
 Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.  
 Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.  
 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.  
 Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.  
 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.  
 Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.  
 Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.  
 Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

#### **Salmo 1**

Beato l'uomo che non segue  
 il consiglio degli empi,  
 non indugia nella via dei peccatori  
 e non siede in compagnia degli stolti;  
 ma si compiace della legge del Signore,  
 la sua legge medita giorno e notte.  
 Sarà come albero piantato  
 lungo corsi d'acqua,  
 che darà frutto a suo tempo

#### **La forza della preghiera.**

Lo ha detto esplicitamente Gesù: perché ci siano gli operai della messe, occorre pregare. Da questa convinzione sgorga l'impegno a sostenere spiritualmente chi sta già rispondendo alla vocazione sacerdotale. La sera del primo Giovedì del mese, collegati in una "rete invisibile di preghiera", imploreremo dal Signore il dono di nuovi sacerdoti per la nostra Chiesa di Bologna.

**F**ilo conduttore della preghiera di quest'anno sarà la chiamata alla santità. Il ministero ordinato è un dono che il Signore elargisce alla Chiesa in vista della santificazione di tutti i membri del popolo di Dio. Contemplare e meditare su questo esito di beatitudine, a cui tutti siamo chiamati, sarà il modo per animare una più intensa preghiera affinché ad esso non manchino i mezzi e agli stessi non manchi un cammino di santità. Seguiremo come filo conduttore una prima parte dell'Esortazione Apostolica di Papa Francesco Gaudete et Exsultate.



La "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali"  
 è curata del Seminario Arcivescovile di Bologna.  
 Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli:  
 e-mail: [ruggero.nuvoli@gmail.com](mailto:ruggero.nuvoli@gmail.com)  
[www.seminariobologna.it](http://www.seminariobologna.it)

e le sue foglie non cadranno mai;  
riusciranno tutte le sue opere.  
Non così, non così gli empi:  
ma come pula che il vento disperde;  
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.  
Il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
ma la via degli empi andrà in rovina

## MEDITANDO

### **Papa Francesco, *Gaudete et Exsultate*. Esortazione Apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo, 6-9.**

6. Non pensiamo solo a quelli già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel santo popolo fedele di Dio, perché «Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità».[3] Il Signore, nella storia della salvezza, ha salvato un popolo. Non esiste piena identità senza appartenenza a un popolo. Perciò nessuno si salva da solo, come individuo isolato, ma Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali che si stabiliscono nella comunità umana: Dio ha voluto entrare in una dinamica popolare, nella dinamica di un popolo.

7. Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità “della porta accanto”, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, “la classe media della santità”.

8. Lasciamoci stimolare dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri di quel popolo che «partecipa pure dell'ufficio profetico di Cristo col diffondere dovunque la viva testimonianza di Lui, soprattutto per mezzo di una vita di fede e di carità». Pensiamo, come ci suggerisce santa Teresa Benedetta della Croce, che mediante molti di loro si costruisce la vera storia: «Nella notte più oscura sorgono i più grandi profeti e i santi. Tuttavia, la corrente vivificante della vita mistica rimane invisibile. Sicuramente gli avvenimenti decisivi della storia del mondo sono stati essenzialmente influenzati da anime sulle quali nulla viene detto nei libri di storia. E quali siano le anime che dobbiamo

ringraziare per gli avvenimenti decisivi della nostra vita personale, è qualcosa che sapremo soltanto nel giorno in cui tutto ciò che è nascosto sarà svelato»

9. La santità è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori della Chiesa Cattolica e in ambiti molto differenti, lo Spirito suscita «segni della sua presenza, che aiutano gli stessi discepoli di Cristo». D'altra parte, san Giovanni Paolo II ci ha ricordato che «la testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuta patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti». Nella bella commemorazione ecumenica che egli volle celebrare al Colosseo durante il Giubileo del 2000, sostenne che i martiri sono «un'eredità che parla con una voce più alta dei fattori di divisione».

*Pausa di riflessione*

## PREGANDO

Guarda con misericordia, Signore, la tua Chiesa, che vuoi pura e bella, benché costituita da credenti peccatori. Il battesimo ci ha resi “santi”. ma... abbiamo i piedi per terra. Mandaci ministri consacrati degni della vocazione alla quale li hai chiamati, affinché aiutino tutti noi a purificarci continuamente, nella ricerca della verità su noi stessi e sui nostri rapporti con Dio e con il prossimo.

Verità nelle cose da credere e da praticare. Verità senza sconti, senza compromessi, senza troppi adattamenti. Verità sul senso di questa vita e di quella che ci attende, oltre i limitati orizzonti del vivere terreno. Verità per difendere la dignità di ogni essere umano, affinché a tutti sia permesso di vivere, di vivere bene, di vivere liberi di cercare e professare la propria fede e raggiungere i valori che danno un gusto all'esistenza terrena e preparino all'esistenza eterna.

### **- 5° Mistero della Luce**

Santissima Eucaristia

*noi Ti adoriamo*

Sostegno della speranza

Forza e sollievo dell'umana fatica

Rimedio delle nostre quotidiane infermità

Sorgente di gioia purissima

Sacramento che dà forza e vigore

Sacramento della perfezione cristiana

Sacramento della nuova creazione

Pregustazione dell'eterno Convito

Pegno della nostra risurrezione

Pegno della gloria futura